

Legenda

- Nuclei di Antica Formazione (Art. 14.1)

Aree residenziali esistenti (Art. 14.2.1)

Aree residenziali esistenti (Art. 14.2.2)

Aree di completamento residenziali tipo A (Art. 14.3)

Aree di completamento residenziali tipo B (Art. 14.3)

Aree residenziali di espansione (Art. 14.4)

Aree impianti produttivi esistenti (Art. 15.1)

Aree insediamenti produttivi di nuovo impianto (Art. 15.2)

Aree con insediamenti turistico-ricettivi esistenti (Art. 16.1)

Aree con attrezzature per il tempo libero (Art. 18)

Aree agricole (Art. 19.1.1)

Aree agricole (Art. 19.1.2)

Aree boscate (Art.19.2)
- Area campo da golf (Art. 20)

Area cimiteriale

Aree per insediamenti sanitari-socio assistenziali (Art. 17)

Aree per attrezzature e servizi (Standard urbanistici) (Art. 20)

Area "SASSO PAPALE" (Art. 27)

Area di stoccaggio provvisorio rifiuti (Art. 28)

Strumenti urbanistici esecutivi

Area di intervento

Perimetro S.U.E. in atto

Edificio previsto

Pozzi e sorgenti

Depuratore

Fascia di rispetto cimiteriale (Art. 22.2)

Fascia di rispetto pozzi e sorgenti

Fascia di rispetto strade (Art. 22.1)

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DEL  
VERBANO - CUSIO - OSSOLA

COMUNE DI GIGNESE  
PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE GENERALE  
PRGC - 2009

Progetto Definitivo adottato con Delibera n.18 del 29.06.2010

**PROGETTO DEFINITIVO**  
Modificato a seguito Contraddizioni alle Osservazioni Regionali  
e Controdeduzioni a seguito di ripubblicazione Progetto Preliminare  
art. 15 comma 15 della L.R. n.56/77 e s.m.i.

Aggiornamento novembre 2015

ELABORATO  
**CARTA DI SINTESI  
DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA  
E DELLA IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIO GIGNESE - ALPINO**

Scala 1 : 2000

Tavola: V.P.1/GEO/URB

Progetto Preliminare di Contr. Oss. Reg. adottato con Delibera n. 9 del 21.07/2015  
Progetto Definitivo adottato con Delibera n. 30 del 27.11.2015

IL RESPONSABILE  
DEL PROGETTO  
Geom. Angelo Cristina

IL SEGRETARIO  
COMUNALE

IL SINDACO  
Dr. Giuseppe D'Onofrio

IL PROGETTISTA  
Arch. Giacomo Pini

IL PROGETTISTA  
Dot. Geol. Corrado Caselli

VALUTAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO AMBIENTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
	Caratteristiche dell'area	Grado di pericolosità			Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione delle opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.								
PRESCRIZIONI GENERALI									
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 ed al D.M. 14/01/08 e realizzabili, a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrivibile.								
IIA	Porzioni di territorio caratterizzate da pendenza da bassa a moderata con presenza di dislocazioni superficiali di natura glaciata e fuorilegge con qualità geotecnica generalmente buona e localmente mediocri; porzioni di territorio con attività media con presenza di terreni di buona qualità geotecnica o di substrato roccioso affiorante o subaffiorante. Porzioni di territorio con attività da moderata a media, caratterizzate dalla presenza di un reticolo idrografico secondario non completamente adeguato a garantire lo smaltimento dei deflussi superficiali.	Da basso a moderato	Aree edificate e inedificate soggette a processi morfogenetici di modesta entità. Basso grado di vulnerabilità.	Moderato o nullo	Non necessari	Non necessari o necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto o nell'intero significativo.	Necessari	Necessari nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Condizionata al rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A. con riferimento alle indagini geologiche e geotecniche di dettaglio nell'ambito del singolo lotto.
IIIB	Porzioni di territorio pianeggianti o debolmente attive caratterizzate dalla presenza di terreni con caratteristiche geotecniche da mediocri a scadenti, difficoltà di drenaggio e presenza di risorgenti. Porzioni di territorio con attività da moderata a media, caratterizzate dalla presenza di un reticolo idrografico secondario non completamente adeguato a garantire lo smaltimento dei deflussi superficiali.	Da basso a moderato	Aree edificate e inedificate soggette a processi morfogenetici di modesta entità. Basso grado di vulnerabilità.	Moderato o nullo	Non necessari	Non necessari o necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto o nell'intero significativo.	Necessari	Necessari nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Condizionata al rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A. con riferimento alle indagini geologiche e geotecniche di dettaglio nell'ambito del singolo lotto.
IIIBa	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti.	Da moderato a molto elevato	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici rilevanti. Elevato grado di vulnerabilità.	Nullo	Necessari in funzione della possibile realizzazione di interventi pubblici di cui all'art. 31 della L.R. 56/77	Necessari in funzione della possibile realizzazione di interventi pubblici di cui all'art. 31 della L.R. 56/77	Necessari	D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Aree inidonee ai sensi dell'art. 30 della L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77. Eventuali edifici non categorizzati devono essere soggetti alle norme della stessa lib. La realizzazione di opere infrastrutturali ed impianti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.
PRESCRIZIONI GENERALI									
IIIBb	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vanti quanto previsto all' art. 31 della L.R. 56/77.								
IIIBc	Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere di riassetto IIIBc o della manutenzione di quelle esistenti sarà possibile la costruzione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Da moderato a medio	Aree totalmente o parzialmente edificate soggette a processi morfogenetici di modesta o media intensità. Medio grado di vulnerabilità.	Da moderato a medio	Necessari per le aree interessate da dinamica torrenziale	Necessari	Necessari a tutela degli edifici esistenti	Necessari per nuove edificazioni, ampliamenti e ristrutturazioni. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nulla, allo stato attuale, per nuove edificazioni nelle aree interessate da progetti di riassetto idrogeologico; fanno eccezione le opere accessorie che non comportino incremento del carico antropico. A seguito della realizzazione di opportuni interventi di riassetto, oltre al controllo e alla manutenzione delle opere presenti, saranno consentite nuove edificazioni nel rispetto delle norme tecniche illustrate nella N.T.A. in aree non interessate da progetti di riassetto idrogeologico generali. Gli interventi urbanistici sono comunque condizionati al rispetto delle N.T.A. e le nuove edificazioni saranno possibili solo a seguito della realizzazione di interventi di riassetto locali.
IIIBd	Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere di riassetto IIIBd o della manutenzione di quelle esistenti sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.	Medio	Aree totalmente o parzialmente edificate soggette a processi morfogenetici di media intensità. Medio grado di vulnerabilità.	Medio	Necessari	Necessari	Necessari a tutela degli edifici esistenti	Necessari per ristrutturazioni ed ampliamenti. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nulla, allo stato attuale, per nuove edificazioni. Solo in seguito dell'esecuzione di opportuni interventi di riassetto idrogeologico, di carattere generale e/o locale, oltre al controllo e manutenzione delle opere presenti saranno consentite interventi sull'esistente e/o la realizzazione di ampliamenti o nuove edificazioni che comportino un modesto incremento del carico antropico. Gli interventi realizzati sono sempre condizionati al rispetto delle N.T.A. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77.
IIIBe	Aree in cui anche a seguito delle opere di sistemazione per la IIIBe difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.	Elevato	Aree totalmente o parzialmente edificate soggette a processi morfogenetici di elevata intensità. Elevato grado di vulnerabilità.	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari a tutela degli edifici esistenti	Necessari per ristrutturazioni ed ampliamenti. D.M. 11/03/88 D.M. 14/01/08	Nulla per nuove edificazioni. Solo a seguito dell'esecuzione di opportuni interventi di riassetto oltre al controllo e manutenzione delle opere presenti saranno consentite opere di riassetto e nuove edificazioni accessorie e/o per servizi tecnologici di carattere pubblico che non comportino incremento del carico antropico. Gli interventi realizzati saranno comunque condizionati al rispetto delle N.T.A. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili possono essere realizzate ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77.

